

Direttori Generali delle Aziende Sanitarie niente Spoil System.

Lo afferma il Consiglio di Stato con la pronuncia sezione V del 19 ottobre 2005 n.613.

La questione riguarda la Regione Lazio, dove risultando in base allo statuto, le ASL quali enti regionali, in seguito alle nuove elezioni e all'insediamento dei nuovi organi politici, si era provveduto alla totale destituzione dei vertici aziendali. Come noto, il rapporto dei direttori generali delle ASL è a tempo pieno e di diritto privato e di durata quinquennale con nomina da parte del Consiglio Regionale (nell'ambito della Regione Lazio).

Il Consiglio di Stato, con la decisione citata, ha ritenuto la giurisdizione del giudice amministrativo per quanto atteneva i criteri di nomina da parte del Consiglio Regionale su proposta della giunta. Per quanto invece attiene lo Spoil System, il Consiglio di Stato ha ritenuto che la legge della Regione Lazio, che estende lo Spoil System ai vertici delle ASL si pone in contrasto con l'articolo 32 della Costituzione che tutelando la salute come bene primario, esige la continuità dell'azione amministrativa.

La questione è ora al vaglio della Corte Costituzionale.